ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERAZIONE N 15441

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma il giorno 28 febbraio 2020, alla presenza di n. 31 dei suoi componenti su un totale di n. 34;

- *Visto* il Decreto del Presidente della Repubblica 9 Maggio 1994, n. 487 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalita' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi);
- *Visto* il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- *Visto* il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 (Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165);
- *Visto* il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 (Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124), ed in particolare l'art. 19, comma 1;
- *Visto* lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ed in particolare l'articolo 12, comma 4, lettera i), relativamente alle attribuzioni del Consiglio Direttivo: "adotta a maggioranza assoluta dei suoi componenti Disciplinari, in particolare in materia di elezioni, di organizzazione e funzionamento interni";
- *Visto* la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14674 del 28 febbraio 2018 con cui si adotta il "Disciplinare recante le norme sui concorsi per l'assunzione del personale dipendente";
- *Visto* la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 11886 del 12 dicembre 2018 con la quale viene fornita l'interpretazione autentica al disposto dell'articolo 16, punto 6, del Disciplinare, successivamente ratificata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14970 del 21 dicembre 2018;
- *Considerato* la necessità, tenuto anche conto delle recenti e ultime procedure concorsuali, di apportare le necessarie variazioni al citato "Disciplinare recante le norme sui concorsi per l'assunzione del personale dipendente", ed in particolare:
    - recependo quanto dettato dal sopracitato D.Lgs. 218/2016 e della Carta Europea dei Ricercatori adottata dall'Istituto nel dicembre 2005;
    - perseguendo l'obiettivo di selezionare l'eccellenza attraverso procedure comparative tra i candidati;
- *Considerato* che il Disciplinare, opportunamente modificato, è stato oggetto di informativa alle Organizzazioni Sindacali nel corso della riunione tenutasi in data 17 febbraio 2020;
- *Considerato* la proposta della Giunta Esecutiva dell'Istituto;

con n. 34 voti a favore;

DELIBERA

1. Di adottare l'allegato "Disciplinare recante le norme sui concorsi per l'assunzione del personale dipendente", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Il Disciplinare di cui al punto 1:
   a) entra in vigore dalla data di approvazione della presente deliberazione;
   b) sostituisce il precedente Disciplinare di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14674/2018;
   c) abroga la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 11886/2018, ratificata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14970/2018.

DISCIPLINARE RECANTE LE NORME SUI CONCORSI PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Sommario

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI 2

ART. 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 2
ART. 2 – BANDI DI CONCORSO 2
ART. 3 – ESCLUSIONI 2
ART. 4 – COMMISSIONI 2
ART. 5 – PARITÀ TRA I GENERI 3

TITOLO II – PROCEDURE DI RECLUTAMENTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE 4

ART. 6 – MODALITÀ DI CONCORSO 4
ART. 7 – BANDI DI CONCORSO E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE 4
ART. 8 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 5
ART. 9 – MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI 5
ART. 10 – SVOLGIMENTO DELLE PROVE - DIARIO 6
ART. 11 – CONCORSI PER TITOLI ED ESAMI 7
ART. 12 – CONCORSI PER TITOLI ED ESAME COLLOQUIO 7
ART. 13 – CONCORSI PER SOLI TITOLI 8
ART. 14 - PUNTEGGI DEL CONCORSO 8
ART. 15 – GRADUATORIA DI MERITO 8
ART. 16 – REQUISITI DI ACCESSO AI PROFILI PROFESSIONALI 9
ART. 17 - TITOLI VALUTABILI E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE 10

TITOLO III – CASI PARTICOLARI RIGUARDANTI IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO . 20

ART. 18 – ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE STRAORDINARIA 20
ART. 19 - PROCEDURE STRAORDINARIE PER IL RECLUTAMENTO 20

TITOLO IV – NORME FINALI 20

ART. 20 - NORMA DI RINVIO 20

APPENDICE 21

TABELLA 1 - REGOLE GENERALI PER LE COMMISSIONI DI CONCORSO 21
TABELLA 2 - SETTORI TECNOLOGICI 23

INFN
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

TITOLO I – Principi generali

ART. 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente disciplinare definisce le norme sul reclutamento del personale dipendente dell'INFN, nel rispetto dello Statuto, delle norme vigenti in materia di pubblico impiego, dei contratti collettivi nazionali di lavoro, delle leggi riguardanti gli Enti pubblici di ricerca e della Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (2005/251/CE), perseguendo l'obiettivo di selezionare l'eccellenza attraverso procedure comparative tra i candidati.

ART. 2 – Bandi di concorso

1. I bandi di concorso per il reclutamento del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato sono emanati dal Presidente dell'INFN con proprio provvedimento.
2. I bandi di concorso sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto ed eventualmente su uno o più quotidiani. I bandi per i concorsi a tempo indeterminato vengono pubblicati anche sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica[1].
3. Nei bandi di concorso sono indicati la forma, le modalità e i termini con i quali inviare la domanda di partecipazione, le materie e le prove d'esame, nonché i titoli valutabili e i criteri di valutazione a disposizione delle Commissioni esaminatrici[2].

ART. 3 – Esclusioni

1. I provvedimenti di esclusione dal concorso di candidati in difetto dei requisiti prescritti o che si trovino in condizioni ostative alla partecipazione al concorso o che nella domanda di ammissione abbiano omesso una o più dichiarazioni relative ai suddetti requisiti o condizioni ostative, sono adottati in qualsiasi fase del concorso dal Presidente dell'INFN o da persona da lui delegata.

ART. 4 – Commissioni

1. Le Commissioni esaminatrici sono nominate con provvedimento del Presidente dell'INFN e, ai sensi degli articoli 35, co. 3, lett. e) e 57, co 1, lett. a) del D.lgs. n. 165/2001, sono composte esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie di concorso che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o delle associazioni professionali. Di norma nessun genere può superare i 2/3 dei componenti della commissione. La composizione delle Commissioni esaminatrici e i curricula dei commissari vengono resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto.
2. Le nomine dei componenti di una Commissione seguono criteri di imparzialità e rotazione e avvengono in modalità trasparenti come riportato in dettaglio all'art. 9.
3. L'atto di nomina della commissione di concorso è inoltre inviato entro tre giorni alla Consigliera o al Consigliere di Parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso ai sensi dell'art. 5, co 1, lett. b) del Decreto Legislativo 215/2012.
4. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'INFN, inquadrato in un profilo non inferiore a quello di Collaboratore di Amministrazione di VII livello. In ogni commissione di concorso la figura di segretario è obbligatoria[3].
5. Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Tali strumenti non possono essere utilizzati dai componenti della Commissione né per le prove d'esame né per la seduta di chiusura del concorso. Per strumenti telematici di lavoro collegiale si intendono quegli strumenti che permettono la

[1] Art. 4, c. 1 del DPR 9 maggio 1994, n. 487

[2] Art. 3, c. 2 del DPR 9 maggio 1994, n. 487

[3] Artt. 2 e 9 del DPR 9 maggio 1994, n. 487

visualizzazione contestuale audio e video in tempo reale e senza interruzione tra tutti i componenti della commissione.

6. Durante lo svolgimento di riunioni telematiche, il Presidente della Commissione, al momento di dichiarare aperta la seduta dei lavori, si accerta dell'identità dei componenti della Commissione che utilizzano tali strumenti. La riunione si intende svolta dove è il Presidente e a conclusione della riunione la Commissione concorda lo schema di verbale. Il Presidente della Commissione e i componenti che sono eventualmente riuniti con lui nella stessa sede firmano e chiudono il verbale. I componenti della Commissione che si trovano in una sede separata compilano una dichiarazione che attesta che hanno partecipato alla riunione con l'utilizzo di strumenti telematici, che approvano quanto deciso nella riunione e che approvano il verbale sottoscritto dal Presidente e dagli altri Componenti presenti nella stessa sede. Detta dichiarazione sarà inviata tramite e-mail al Presidente della Commissione che provvederà ad allegarla al verbale.

7. Ai componenti della commissione spetta un compenso ai sensi della normativa vigente[4].

ART. 5 – Parità tra i generi

1. I bandi devono contenere la citazione della legge 10 aprile 1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del Decreto Legislativo 165/2001, gli articoli 42 e 48 del Decreto Legislativo 198/2006 e la clausola di trasparenza che prevede la pubblicazione dei curricula dei candidati, nei limiti previsti dalla vigente normativa.

2. Per applicare al meglio i principi richiamati dal comma 1, l'Istituto mette a disposizione delle Commissioni esaminatrici una documentazione redatta dal Comitato Unico di Garanzia che richiama alcuni principi e formula suggerimenti da tenere presente durante l'espletamento delle procedure concorsuali. La presa d'atto di questa documentazione deve avvenire all'inizio della procedura concorsuale e deve essere verbalizzata come uno dei primi atti della Commissione.

3. L'applicazione del documento riportato al comma 2 del presente articolo richiede che le commissioni esaminatrici includano nei verbali un'analisi della composizione dei candidati in termini di età e genere ad ogni stadio delle procedure concorsuali. La suddetta composizione deve essere inoltre riportata nelle delibere di approvazione degli atti e della graduatoria di merito dei concorsi.

[4] DPCM del 23 marzo 1995

TITOLO II – Procedure di reclutamento per il personale dipendente

ART. 6 – Modalità di concorso

1. Le modalità concorsuali per l'accesso ai diversi profili e livelli sono definite dalla seguente tabella[5]:

Profilo	**Livello**	**Modalità d'accesso**
Dirigente di Ricerca (DR)	I	Soli Titoli
Primo Ricercatore (PR)	II	Titoli ed esame colloquio
Ricercatore (RIC)	III	Titoli ed esami (1 prova scritta o 2 prove scritte,[6], 1 colloquio)
Dirigente Tecnologo (DT)	I	Soli Titoli[7]
Primo Tecnologo (PT)	II	Titoli ed esame colloquio[8]
Tecnologo (TEC)	III	Titoli ed esami (1 prova scritta, o 2 prove scritte, 1 colloquio)
Funzionario (FA.)	V	Titoli ed esami (2 prove scritte, 1 colloquio)
Collaboratore Tecnico E.R. (CTER)	VI	
Collaboratore di Amministrazione (CA)	VII	
Operatore Tecnico (OT)	VIII	
Operatore di Amministrazione (OA)	VIII	

2. La Giunta si riserva di definire in casi particolari, ed esclusivamente per i concorsi a tempo determinato, le modalità concorsuali.

ART. 7 – Bandi di concorso e svolgimento della procedura concorsuale

1. L'avvio di una procedura concorsuale e il relativo bando possono essere richiesti dal Direttore di una Struttura INFN o dal Consiglio Direttivo.
2. Qualora il bando venga richiesto da un Direttore di Struttura, il concorso si svolgerà presso la stessa Struttura che provvederà anche alla copertura delle spese per i componenti della commissione. Viceversa, i concorsi banditi per decisione *motu proprio* del Consiglio Direttivo, si svolgeranno presso la sede dell'Amministrazione Centrale, o in una sede ritenuta più idonea, che provvederà anche alla copertura delle spese per i componenti della commissione.
3. I bandi di concorso sono definiti sulla base di schemi-tipo per i diversi livelli e profili di personale. Gli schemi-tipo sono riportati sul sito web dell'Amministrazione Centrale.
4. Nei bandi di concorso devono essere indicati:
   a) il profilo, il livello e il numero dei posti a concorso e le eventuali percentuali di riserva con l'indicazione delle unità di posti corrispondenti previste rispettivamente da leggi a favore di determinate categorie e per

[5] Allegato 1 al DPR 12 febbraio 1991, n. 171

[6] Tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 218/2016 e dall'Art. 5, co. 3, lett. a) del Regolamento del personale dell'INFN, è stata prevista per le procedure concorsuali del profilo di Ricercatore e Tecnologo, la possibilità di 1 sola prova scritta, come modalità di svolgimento delle procedure.

[7] Tenuto conto della Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (2005/251/CE) e delle indicazioni contenute nel documento European Framework for Research Careers, riportati nell'art 2 del D. Lgs 25 novembre 2016, n. 218, sono state uniformate le modalità di accesso tra i ricercatori e i tecnologi.

[8] Vedi nota 7

il personale interno in conformità alla normativa vigente per l'INFN;

b) la modalità di assegnazione della sede di lavoro;

c) i requisiti generali di ammissione e le eventuali deroghe;

d) il grado e il tipo di titolo di studio e gli eventuali titoli di specializzazione o di qualificazione professionale richiesti;

e) gli eventuali requisiti specifici previsti da disposizioni normative vigenti per l'INFN;

f) le condizioni per l'ammissione al concorso o le cause a questa ostative;

g) il numero e tipo di prove, il punteggio attribuibile a ciascuna di esse, il programma di esame per le prove scritte, ove previste, e per la prova orale e il contenuto della eventuale prova pratica, la votazione minima da conseguire per il superamento di ciascuna prova;

h) i titoli valutabili e il punteggio massimo attribuibile a ciascuno di essi;

i) i criteri di valutazione dei titoli scelti fra quelli indicati nell'Art.17;

j) i titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio ed i termini e le modalità di presentazione della documentazione che ne attesti il possesso;

l) i termini e le modalità per la presentazione delle domande di ammissione e degli eventuali documenti prescritti;

m) le dichiarazioni da rendere, a pena di esclusione, nella domanda di ammissione al concorso;

n) le procedure che saranno seguite per garantire la trasparenza secondo le prescrizioni del codice Minerva e del "codice di condotta per il reclutamento dei ricercatori" allegato alla Carta europea dei Ricercatori, in particolare per quanto riguarda la pubblicazione dei curriculum delle candidate e dei candidati e dei componenti della commissione esaminatrice;

o) l'informazione che l'Istituto mette a disposizione ai richiedenti, che ne hanno bisogno, gli ausili o i tempi aggiuntivi previsti dalla normativa vigente.

ART. 8 – Presentazione delle domande

1. Le domande di ammissione al concorso possono essere inoltrate con le seguenti modalità:

   a. a mezzo raccomandata AR, redatte in carta semplice, o per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);

   b. compilate e presentate esclusivamente per via telematica utilizzando l'apposita applicazione disponibile nell'area concorsi dell'Istituto (https://reclutamento.infn.it).

   Non sono ammesse altre forme di presentazione o modalità di invio della domanda di ammissione alla procedura concorsuale che sarà indicata nel bando, pena l'esclusione dal concorso.

2. Nel caso sia indicato nel bando l'utilizzo dell'applicazione telematica, previa auto-registrazione, l'accesso è consentito tramite le credenziali (username/password) inviate all'indirizzo e-mail fornito in fase di registrazione. Le candidate e i candidati che hanno rapporti a diverso titolo con l'INFN possono utilizzare le proprie credenziali di accesso rilasciate dall'Istituto, purché la scadenza prevista di dette credenziali non avvenga prima del termine ultimo del concorso indicato nel relativo bando.

3. Il termine di scadenza[9] per la presentazione delle domande è di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dei rispettivi bandi sul sito dell'Istituto e/o sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi.

4. Ulteriori dettagli sulla presentazione delle domande sono specificati nel bando di concorso.

ART. 9 – Modalità di individuazione dei componenti delle Commissioni esaminatrici [10]

[9] Art. 4, c. 1 del DPR 9 maggio 1994, n. 487

[10] Art. 9 del DPR 9 maggio 1994, n. 487

1. I componenti delle commissioni di concorso sono nominati dal Presidente dell'INFN sentita la Giunta Esecutiva.
2. In tutte le Commissioni almeno un componente è scelto tra i dipendenti dell'INFN.
3. Le Commissioni sono composte da un Presidente e da due a sei componenti, purché il numero totale dei componenti sia dispari. Le Commissioni dei concorsi per i profili di ricercatore e tecnologo possono essere costituite in maggioranza da componenti esterni all'Istituto[11]. Per i concorsi a tempo determinato questa composizione può essere derogata dalla Giunta.
4. Per i concorsi che si svolgono nelle Strutture INFN, i componenti della commissione sono proposti dal Direttore di Struttura e vagliati dalla Giunta Esecutiva.
5. Per i concorsi nazionali svolti presso l'Amministrazione Centrale (o in una sede ritenuta più idonea, art.7 comma 2 del presente disciplinare) i Direttori delle strutture INFN e la Giunta Esecutiva suggeriscono, individualmente e in via riservata, i componenti della commissione esaminatrice. Le proposte dovranno tenere conto della tipologia del concorso e quindi delle competenze necessarie. I componenti della commissione e il suo Presidente sono individuati, rispettando le quote di genere e dei dipendenti dell'Ente nonché una regolare rotazione sia delle persone che della loro provenienza. La commissione selezionata viene quindi comunicata ai Direttori.
6. Le Commissioni sono presiedute da persone che rivestano una delle seguenti qualifiche o equivalente qualifica presso una Istituzione estera:
   a) per i concorsi a posti dei profili di Ricercatore e Tecnologo: docente universitario con qualifica di Professore Ordinario o Straordinario o dipendente dell'INFN o di altra istituzione od ente di ricerca e sperimentazione con profilo di Dirigente di Ricerca, di Dirigente Tecnologo, con comprovata esperienza internazionale, o di Dirigente di I fascia nei casi in cui le materie di concorso siano esclusivamente in ambito amministrativo e gestionale;
   b) per i concorsi a posti dei profili di Funzionario di Amministrazione, Collaboratore di Amministrazione, Collaboratore Tecnico E. R. ed Operatore Tecnico: le medesime qualifiche di cui al precedente punto a) o Professore Associato o Ricercatore universitario o dipendente dell'INFN o di altra istituzione od ente di ricerca con profilo di Primo Ricercatore o di Primo Tecnologo o di Dirigente di II fascia o di Ricercatore o di Tecnologo.
7. In appendice è riportata la tabella 1 riepilogativa delle regole per la definizione delle Commissioni esaminatrici.

ART. 10 – Svolgimento delle prove - Diario

1. Se non indicato direttamente nel bando, il diario delle prove scritte è notificato ai singoli candidati ammessi al concorso con un preavviso non inferiore ai quindici giorni[12] rispetto alle date fissate per lo svolgimento delle prove stesse.
2. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione del voto riportato in ciascuna prova precedentemente sostenuta[13]. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni[14] prima di quello in cui essi debbono sostenerla. Nei concorsi per titoli ed esami il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali[15].
3. Al termine della prova orale di tutti gli ammessi, i risultati della prova orale saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto.
4. Sarà cura della commissione esaminatrice comunicare alle candidate e ai candidati una descrizione sufficientemente dettagliata della prova per cui si è convocati.

[11] Tenuto conto di quanto previsto dall'Art. 5, co. 3, lett. b) del Regolamento del personale dell'INFN, è stata prevista la possibilità che per i concorsi di ricercatore e tecnologo la maggioranza dei componenti delle Commissioni sia esterna all'Istituto, come criterio per la composizione delle commissioni esaminatrici

[12] Art. 6, c. 1 del DPR 9 maggio 1994, n.487

[13] Art. 6, c. 3 del DPR 9 maggio 1994, n.487

[14] Art. 6, c. 3 del DPR 9 maggio 1994, n.487

[15] Art. 12, c. 2 del DPR 9 maggio 1994, n. 487

ART. 11 – Concorsi per titoli ed esami

1. Gli esami per concorsi per titoli ed esami consistono in una o due prove scritte e in una prova orale, salvo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 6. La prova orale comprende l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, ove tale conoscenza sia prevista quale requisito di accesso a determinati profili professionali. Una delle due prove scritte può essere a contenuto teorico-pratico.
2. Nei concorsi a posti per i profili di Collaboratore Tecnico E. R. e di Operatore Tecnico la prova a contenuto teorico-pratico può essere sostituita da una prova pratica attitudinale con riferimento alle attività che i candidati sono chiamati a svolgere.
3. I voti relativi alla valutazione delle prove sono espressi, di norma con 200 punti. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 140/200 o equivalente. Il colloquio verte sulle materie oggetto delle prove scritte e sulle altre eventuali materie indicate nel bando. Il colloquio si intende superato quando sia riportata una votazione di almeno 140/200 o equivalente.
4. La valutazione dei titoli, sulla base di tutti e soli i criteri definiti nei bandi, è effettuata dalla Commissione esaminatrice nei confronti delle sole candidate e candidati che hanno sostenuto le prove scritte o pratiche, prima che si provveda alla valutazione delle prove medesime[16].
5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e devono essere idoneamente documentati, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.
6. Ai sensi dell'art. 7 lettera h) del presente Disciplinare, nei bandi di concorso sono indicati i titoli valutabili, e il punteggio massimo complessivo agli stessi attribuibile. Tale punteggio non può in ogni caso essere stabilito in misura superiore ad 1/ 3 del punteggio massimo complessivo attribuibile[17].
7. La verifica del possesso dei requisiti di ammissione dei candidati è di competenza del Direttore della Struttura INFN dove si svolge il concorso. L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente dell'INFN o da persona da lui delegata.
8. Al termine di ciascun colloquio la commissione esaminatrice annota nel verbale gli argomenti discussi.
9. La graduatoria del concorso è definita dal punteggio finale che è dato dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte o teorico-pratiche o pratiche e della votazione conseguita nel colloquio[18].
10. La sede di lavoro di prima assegnazione dei vincitori è stabilita dal Consiglio Direttivo dell'INFN secondo quanto indicato nel bando di concorso, tenuto conto delle esigenze funzionali delle Strutture e dei programmi di ricerca dell'Istituto.

ART. 12 – Concorsi per titoli ed esame colloquio

1. Nei concorsi per titoli ed esame colloquio si applicano le seguenti norme:
   a) l'accertamento del possesso della professionalità, prevista dalle norme vigenti per il profilo e il livello dei posti a concorso e richiamata all'art. 16 del presente disciplinare, è demandata al giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice;
   b) la valutazione dei titoli viene effettuata sulla base di tutti e soli i criteri elencati nel bando e mediante la formulazione di distinti voti per ciascun titolo valutabile assegnati collegialmente dalla Commissione. I possibili criteri di valutazione sono elencati per ciascun profilo e livello nell'art. 17 del presente Disciplinare;
   c) sono ammessi a sostenere l'esame colloquio le sole candidate e i soli candidati per i quali nella valutazione dei titoli sia espresso dalla Commissione esaminatrice un punteggio complessivo non inferiore alla soglia riportata nell'art. 14;
   d) al termine di ciascun colloquio la commissione esaminatrice annota nel verbale gli argomenti discussi.
   e) le procedure concorsuali per titoli ed esame si concludono con la formulazione di un voto complessivo per

[16] Art. 8, c. 1 del DPR 9 maggio 1994, n.487
[17] Art. 8, c. 2 del DPR 9 maggio 1994, n.487
[18] Art. 7, c. 3 del DPR 9 maggio 1994, n. 487

ogni candidato che risulta essere la somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nell'esame colloquio;

f) la graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente delle votazioni finali ottenute dalle candidate e dai candidati.

g) la sede di lavoro di prima assegnazione dei vincitori è stabilita dal Consiglio Direttivo dell'INFN secondo quanto indicato nel bando di concorso, tenuto conto delle esigenze funzionali delle Strutture e dei programmi di ricerca dell'Istituto.

ART. 13 – Concorsi per soli titoli

1. Nei concorsi per soli titoli si applicano le seguenti norme:

   a) l'accertamento del possesso della professionalità, prevista dalle norme vigenti e richiamata all'art. 16 del presente disciplinare è demandata al giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice;

   b) la valutazione dei titoli viene effettuata sulla base di tutti e soli i criteri elencati nel bando e mediante la formulazione di distinti voti per ciascun titolo valutabile assegnati collegialmente dalla Commissione. I possibili criteri di valutazione sono elencati per ciascun profillo e livello nell'art. 17 del presente Disciplinare;

   c) le procedure concorsuali per soli titoli si concludono con la formulazione di un voto complessivo per ogni candidata o candidato che risulta essere la somma dei voti conseguiti in ciascuno dei titoli valutabili;

   d) la graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente delle votazioni finali ottenute dalle candidate e dai candidati;

   e) la sede di lavoro di prima assegnazione dei vincitori è stabilita dal Consiglio Direttivo dell'INFN secondo quanto indicato nel bando di concorso, tenuto conto delle esigenze funzionali delle Strutture e dei programmi di ricerca dell'Istituto.

ART. 14 - Punteggi del concorso

1. Nei concorsi in cui sono previsti la valutazione dei titoli, le prove scritte e un colloquio, la Commissione dispone di complessivi 500 punti, così suddivisi:

   a) 100 per i titoli;
   b) 200 per ogni prova scritta. Nel caso di due prove scritte, ai fini della graduatoria si terrà conto della media dei voti riportati nelle due prove scritte;
   c) 200 per il colloquio.

   Sono ammessi al colloquio le candidate e i candidati che nella prova scritta o in entrambe le prove scritte, in caso di due prove scritte, abbiano riportato il punteggio di almeno 140 punti; sono inseriti nella graduatoria le candidate e i candidati che abbiano riportato nel colloquio un punteggio di almeno 140 punti.

2. Nei concorsi in cui è prevista la valutazione dei titoli ed un esame colloquio, la Commissione dispone di complessivi 400 punti, così suddivisi:

   a) 200 per i titoli;
   b) 200 per l'esame colloquio.

   Sono ammessi all'esame colloquio le candidate e i candidati che nella valutazione dei titoli abbiano riportato il punteggio di almeno 140 punti; sono inseriti in graduatoria le candidate e i candidati che abbiano riportato nell'esame colloquio un punteggio di almeno 140 punti.

3. Nei concorsi per soli titoli la Commissione dispone di 200 punti. Sono inseriti nella graduatoria le candidate e i candidati che nella relativa valutazione abbiano riportato un punteggio di almeno 140 punti.

4. I punteggi riportati nei commi precedenti possono essere modificati in sede di definizione del bando.

ART. 15 – Graduatoria di merito

1. Sono dichiarati vincitori le candidate e i candidati che si trovano utilmente collocati nelle graduatorie di merito e in numero pari al numero di posti messi a concorso.

2. Sono eventualmente dichiarati idonei i candidati e le candidate che seguono in graduatoria i vincitori.

3. Le graduatorie concorsuali sono utilizzabili dall'Istituto entro il termine previsto dall'art. 35, co. 5-ter del D.lgs. n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 16 – Requisiti di accesso ai profili professionali[19]

1. Per l'accesso al profilo di Dirigente di Ricerca è richiesta, in relazione alle attività previste per i posti a concorso, una capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare autonomamente avanzamenti di particolare originalità, significato e valore internazionale in attività di ricerca di interesse dell'INFN.

2. Per l'accesso al profilo di Primo Ricercatore si richiede il possesso della laurea vecchio ordinamento o della laurea specialistica o della laurea magistrale. È richiesta, in relazione alle attività previste per i posti a concorso, una capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare autonomamente avanzamenti significativi in attività di ricerca di interesse dell'INFN.

3. Per l'accesso al profilo di Ricercatore occorre essere in possesso del titolo di dottore di ricerca ottenuto in Italia o all'estero attinente all'attività prevista dal bando.

4. Per l'accesso al profilo di Dirigente Tecnologo è richiesta, in relazione alle attività previste per i posti a concorso, una capacità acquisita di svolgere in piena autonomia funzioni di particolare complessità nel campo della progettazione e/o realizzazione e/o gestione di macchine acceleratrici, apparati sperimentali, sistemi di calcolo e/o reti di comunicazione e trasmissione dati, infrastrutture per laboratori e sale sperimentali e/o di svolgere attività gestionali di strutture tecniche e/o scientifiche complesse di rilevante interesse e/o dimensione, anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali. Inoltre, si richiede il possesso della laurea vecchio ordinamento o della laurea specialistica o della laurea magistrale, una documentata esperienza professionale, non inferiore ad anni 12 post laurea, in attività tecnologiche e/o professionali attinenti a quelle previste per i posti a concorso e, ove richiesto, superamento dell'esame di stato ed iscrizione all'albo in relazione alle funzioni da svolgere.

5. Per l'accesso al profilo di Primo Tecnologo è richiesta, in relazione alle attività previste per i posti a concorso, una capacità acquisita di svolgere autonomamente attività nel campo della progettazione e/o realizzazione e/o gestione di macchine acceleratrici, apparati sperimentali, sistemi di calcolo e/o reti di comunicazione e trasmissione dati, infrastrutture per laboratori e sale sperimentali e/o di svolgere attività gestionali di strutture tecniche e/o scientifiche, anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali.. Inoltre, si richiede il possesso della laurea vecchio ordinamento o della laurea specialistica o della laurea magistrale, una documentata esperienza professionale, non inferiore ad anni 8 post laurea, in specifica esperienza professionale e, ove richiesto, superamento dell'esame di stato ed iscrizione all'albo per le funzioni da svolgere.

6. Per l'accesso al profilo di Tecnologo occorre essere in possesso della laurea vecchio ordinamento o della laurea specialistica o della laurea magistrale e aver svolto per un triennio post laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale attività professionale o di ricerca anche nell'ambito di contratti a termine connessi ad attività programmate ovvero nell'ambito di assegni di ricerca tecnologica o borse di studio. Tali attività dovranno essere state svolte presso università o qualificati enti, organismi o centri di ricerca pubblici e privati, ovvero imprese pubbliche o private, anche straniere, ovvero le candidate o i candidati dovranno essere in possesso del titolo di dottore di ricerca attinente all'attività prevista dal bando.

7. Per l'accesso al profilo di Funzionario di Amministrazione occorre il possesso della laurea vecchio ordinamento o della laurea specialistica o della laurea magistrale.

8. Per l'accesso al profilo di Collaboratore di Amministrazione occorre il possesso del Diploma di scuola secondaria di II grado.

9. Per l'accesso al profilo di Operatore di Amministrazione occorre il possesso del Diploma di scuola secondaria di I grado.

10. Per l'accesso al profilo di Collaboratore Tecnico ER occorre il possesso del Diploma di scuola secondaria di II grado e una Specializzazione attinente alla professionalità richiesta ovvero una adeguata esperienza lavorativa.

11. Per l'accesso al profilo di Operatore Tecnico occorre il possesso del Diploma di scuola secondaria di I grado e una Qualifica professionale.

[19] Allegato 1 al DPR 12 febbraio 1991, n. 171

ART. 17 - Titoli valutabili e relativi criteri di valutazione

1. I titoli valutabili sono definiti per ciascun profilo e livello professionale e sono riportati nel bando di concorso.

2. Per i profili di Dirigente di Ricerca, Primo Ricercatore e Ricercatore i titoli valutabili sono:
   a) Attività scientifica
   b) Attività di coordinamento
   c) Attività di valorizzazione e trasferimento della conoscenza
   d) Pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici (in numero non superiore a quello definito nel bando).

   Tutti i possibili criteri di valutazione dei titoli sono riportati nella Tabella 1.

3. Per i profili di Dirigente Tecnologo, Primo Tecnologo e Tecnologo i titoli valutabili sono:
   a) Attività tecnologica
   b) Attività di coordinamento e/o servizio
   c) Attività di valorizzazione e trasferimento della conoscenza
   d) Pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici (in numero non superiore a quello definito nel bando).

   Tutti i possibili criteri di valutazione dei titoli sono riportati nella Tabella 2.

4. Per i profili di Dirigente Tecnologo, Primo Tecnologo e Tecnologo amministrativo-gestionale i titoli valutabili sono i seguenti.
   a) Attività tecnologica amministrativo-gestionale
   b) Attività di coordinamento e/o servizio
   c) Attività di supporto alla valorizzazione e trasferimento della conoscenza
   d) Pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici (in numero non superiore a quello definito nel bando).

   Tutti i possibili criteri di valutazione dei titoli sono riportati nella Tabella 3.

5. I settori tecnologici di interesse INFN sono indicativamente riportati in Tabella 2 dell'Appendice.

6. Per i profili tecnici e amministrativi i titoli valutabili sono:
   a) Titoli di studio
   b) Qualificazione professionale
   c) Esperienza acquisita.

   I criteri di valutazione dei titoli sono riportati nella Tabella 4.

7. La Commissione esaminatrice effettuerà la valutazione dei titoli sulla base dei criteri indicati nel bando e scelti tra quelli definiti nelle seguenti tabelle, tenendo conto che:
   a) per quanto riguarda la valutazione della continuità temporale non devono essere penalizzanti i periodi di maternità, congedo parentale, infortunio e malattia;
   b) vanno tutelate le situazioni in cui la produttività scientifica delle candidate e candidati abbia risentito di periodi di congedo obbligatorio.

8. Il massimo punteggio attribuito dal bando a ciascun titolo potrà essere raggiunto anche con una valutazione eccellente di solo una parte dei criteri relativi.

Tabella 1 : Titoli e Criteri di valutazione **per il profilo di Ricercatore** livelli I – III

TITOLO	**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO III**	**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO II**	**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO I**
Attività scientifica	Congruenza dell'iter formativo e dell'attività di ricerca con le attività scientifiche e programmatiche dell'ente nei settori definiti dal bando di concorso.		
	Rilevanza e grado di aggiornamento dell'attività di ricerca, con particolare riferimento ai contributi personali conseguiti anche in collaborazioni nazionali e internazionali.	Rilevanza, consistenza, continuità temporale e grado di aggiornamento dell'attività di ricerca nei settori definiti dal bando di concorso, anche in riferimento ai contributi personali in collaborazioni nazionali e internazionali	Rilevanza, consistenza, originalità, continuità temporale e grado di aggiornamento dell'attività di ricerca nei settori definiti dal bando di concorso, anche in riferimento ai contributi personali in collaborazioni nazionali e internazionali .
	Grado di rilevanza e numero di partecipazioni come relatrice o relatore a convegni scientifici nazionali o internazionali.	Grado di rilevanza e numero di partecipazioni come relatrice o relatore a convegni scientifici nazionali o internazionali.	Grado di rilevanza e numero di partecipazioni come relatrice o relatore a convegni scientifici nazionali o internazionali.
	Durata e grado di competitività di contratti e/o incarichi di ricerca presso atenei e istituti di ricerca nazionali o internazionali, consistenti con la missione dell'Ente.	Rilevanza dei contratti e/o incarichi di ricerca presso atenei e istituti di ricerca nazionali o internazionali, in relazione al livello professionale oggetto del bando.	Rilevanza dei contratti e/o incarichi di ricerca presso atenei e istituti di ricerca nazionali o internazionali, in relazione al livello professionale oggetto del bando.
	Consistenza e rilevanza di finanziamenti ottenuti come responsabile o co-responsabile di progetti di ricerca in bandi competitivi nazionali o internazionali che prevedano la revisione tra pari.	Consistenza e rilevanza di finanziamenti ottenuti come responsabile di progetti di ricerca in bandi competitivi nazionali o internazionali che prevedano la revisione tra pari.	Consistenza e rilevanza di finanziamenti ottenuti come responsabile di progetti di ricerca in bandi competitivi nazionali o internazionali che prevedano la revisione tra pari.
	Grado di rilevanza e numero di premi o riconoscimenti all'attività personale	Grado di rilevanza e numero di premi o riconoscimenti all'attività personale in relazione al livello professionale oggetto del bando.	Grado di rilevanza e numero di premi o riconoscimenti all'attività personale in relazione al livello professionale oggetto del bando.

TITOLO	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO III	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO II	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO I
Attività di coordinamento	*Grado di rilevanza, numero e/o durata di:*	*Grado di rilevanza, numero e/o durata di:*	*Grado di rilevanza, numero e/o durata di:*
	- Incarichi di responsabilità o coordinamento scientifico o gestionale in collaborazioni, gruppi, strutture o progetti di ricerca nazionali o internazionali.	- Incarichi di responsabilità o coordinamento scientifico o gestionale in collaborazioni, gruppi, strutture o progetti di ricerca nazionali o internazionali.	- Incarichi di responsabilità o coordinamento scientifico o gestionale in collaborazioni, gruppi, strutture o progetti di ricerca nazionali o internazionali.
		-Ruoli di servizio ricoperti in Enti e istituzioni di ricerca nazionali e internazionali.	- Ruoli di servizio ricoperti in Enti e istituzioni di ricerca nazionali e internazionali.
		- Incarichi in comitati di indirizzo scientifico o tecnologico e attività di valutazione di progetti nazionali e internazionali.	- Incarichi in comitati di indirizzo scientifico o tecnologico e attività di valutazione di progetti nazionali e internazionali.
	- Partecipazione a comitati editoriali di riviste o attività di revisore di articoli per riviste scientifiche di livello nazionale o internazionale.	- coordinamento o partecipazione a comitati editoriali di riviste o attività di revisore di articoli per riviste scientifiche di livello internazionale.	- Coordinamento o partecipazione a comitati editoriali di riviste o attività di revisore di articoli per riviste scientifiche di livello internazionale.
	- Organizzazioni di congressi scientifici o tecnologici o scuole avanzate come componente del comitato locale o internazionale.	-Organizzazioni di congressi scientifici o tecnologici o scuole avanzate come componente del comitato locale o internazionale.	-Organizzazioni di congressi scientifici o tecnologici o scuole avanzate come coordinatore del comitato locale o componente del comitato internazionale o come responsabile di una sessione.

TITOLO	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO III	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO II	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO I
Attività di valorizzazione e trasferimento della conoscenza	*Rilevanza e numero di:*	*Rilevanza e numero di:*	*Rilevanza e numero di:*
	- progetti e risultati nell'ambito del trasferimento tecnologico.	- progetti e risultati nell'ambito del trasferimento tecnologico.	-progetti e risultati nell'ambito del trasferimento tecnologico.
	-Contributi all'organizzazione di eventi di comunicazione della scienza .	- Contributi all'organizzazione di eventi di comunicazione della scienza .	-Responsabilità nell'organizzazione di eventi di comunicazione della scienza
	- Seminari, lezioni, articoli, video e prodotti diversi di comunicazione della scienza, singoli o nell'ambito di manifestazioni più ampie.	- Seminari, lezioni, articoli, video e prodotti diversi di comunicazione della scienza, singoli o nell'ambito di manifestazioni più ampie.	- Seminari, lezioni, articoli, video e prodotti diversi di comunicazione della scienza, singoli o nell'ambito di manifestazioni più ampie.
	- Contributi ad attività di formazione o aggiornamento professionale.	- Contributi ad attività di formazione o aggiornamento professionale.	- Responsabilità di attività di formazione o aggiornamento professionale.
	- Attività di collaborazione con le università consistenti con la missione dell'Ente	- Attività di collaborazione con le università consistenti con la missione dell'Ente	- Attività di collaborazione con le università consistenti con la missione dell'Ente.
Pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici (in breve "prodotti")	Congruenza di ciascun prodotto presentato con l'attività scientifica prevista nel bando di concorso.	Congruenza di ciascun prodotto presentato con l'attività scientifica prevista nel bando di concorso.	Congruenza di ciascun prodotto presentato con l'attività scientifica prevista nel bando di concorso.
	Apporto individuale nei prodotti presentati	Apporto individuale nei prodotti presentati	Apporto individuale nei prodotti presentati
	Originalità, rilevanza e diffusione nella comunità scientifica di ciascun prodotto presentato.	Originalità, rilevanza e diffusione nella comunità scientifica di ciascun prodotto presentato.	Originalità, rilevanza e diffusione nella comunità scientifica di ciascun prodotto presentato.

Tabella 2: Titoli e Criteri di valutazione **per il profilo di Tecnologo** livelli I – II

TITOLO	**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO III**	**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO II**	**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO I**
Attività tecnologica	Congruenza dell'iter formativo e dell'attività tecnologica con le attività programmatiche dell'ente nei settori definiti dal bando di concorso.		
	Rilevanza e grado di aggiornamento dell'attività tecnologica, con particolare riferimento ai contributi personali conseguiti anche in collaborazione.	Rilevanza, consistenza, continuità temporale e grado di aggiornamento dell'attività tecnologica nei settori definiti dal bando di concorso, anche in riferimento ai contributi personali..	Rilevanza, consistenza, originalità, continuità temporale e grado di aggiornamento dell'attività tecnologica nei settori definiti dal bando di concorso, anche in riferimento ai contributi personali.
	Grado di rilevanza e numero di partecipazioni come relatrice o relatore su tematiche tecnologiche a convegni nazionali	Grado di rilevanza e numero di partecipazioni come relatrice o relatore su tematiche tecnologiche a convegni nazionali o internazionali.	Grado di rilevanza e numero di partecipazioni come relatrice o relatore su tematiche tecnologiche a convegni nazionali o internazionali.
	Durata e grado di competitività di contratti e/o incarichi per attività tecnologica presso atenei e istituti di ricerca nazionali o internazionali, o imprese, nei settori definiti dal bando di concorso.	Rilevanza dei contratti e/o incarichi per attività tecnologica presso atenei e istituti di ricerca nazionali o internazionali, o imprese, in relazione al livello professionale oggetto del bando.	Rilevanza dei contratti e/o incarichi per attività tecnologica presso atenei e istituti di ricerca nazionali o internazionali, o imprese, in relazione al livello professionale oggetto del bando,
	Consistenza e rilevanza di finanziamenti ottenuti come responsabile o co-responsabile di progetti in ambito tecnologico in bandi competitivi nazionali o internazionali che prevedano la revisione tra pari.	Consistenza e rilevanza di finanziamenti ottenuti come responsabile di progetti in ambito tecnologico in bandi competitivi nazionali o internazionali che prevedano la revisione tra pari.	Consistenza e rilevanza di finanziamenti ottenuti come responsabile di progetti in ambito tecnologico in bandi competitivi nazionali o internazionali che prevedano la revisione tra pari.
	Grado di rilevanza e numero di premi o riconoscimenti all'attività personale	Grado di rilevanza e numero di premi o riconoscimenti all'attività personale in relazione al livello professionale oggetto del bando.	Grado di rilevanza e numero di premi o riconoscimenti all'attività personale in relazione al livello professionale oggetto del bando.

TITOLO	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO III	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO II	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO I
Attività di coordinamento e/o servizio	*Grado di rilevanza, numero e/o durata di:*	*Grado di rilevanza, numero e/o durata di:*	*Grado di rilevanza, numero e/o durata di:*
	- Incarichi di responsabilità o coordinamento in ambito tecnologico o gestionale in collaborazioni, progetti, strutture, o infrastrutture e le loro articolazioni, di livello locale, nazionale o internazionale	- Incarichi di responsabilità o coordinamento in ambito tecnologico o gestionale in collaborazioni, progetti, strutture, o infrastrutture e le loro articolazioni, di livello locale, nazionale o internazionale	- Incarichi di responsabilità o coordinamento in ambito tecnologico o gestionale in collaborazioni, progetti, strutture, o infrastrutture e le loro articolazioni, di livello locale, nazionale o internazionale
	- Ruoli di servizio ricoperti in Enti e/o in istituzioni di ricerca nazionali e internazionali.	- Ruoli di servizio ricoperti in Enti e/o in istituzioni di ricerca nazionali e internazionali.	- Ruoli di servizio ricoperti in Enti e/o in istituzioni di ricerca nazionali e internazionali.
	- Partecipazione a comitati editoriali di riviste o attività di revisore di articoli per riviste di ambito tecnologico di livello nazionale o internazionale.	- Incarichi in comitati di indirizzo scientifico o tecnologico e attività di valutazione di progetti nazionali e internazionali.	- Incarichi in comitati di indirizzo scientifico o tecnologico e attività di valutazione di progetti nazionali e internazionali.
		- Coordinamento o partecipazione a comitati editoriali di riviste o attività di revisore di articoli per riviste di ambito tecnologico di livello internazionale.	- Coordinamento o partecipazione a comitati editoriali di riviste o attività di revisore di articoli per riviste di ambito tecnologico di livello internazionale.
	- Organizzazioni di congressi o scuole avanzate in ambito tecnologico come componente del comitato locale o internazionale.	- Organizzazioni di congressi o scuole avanzate in ambito tecnologico come componente del comitato locale o internazionale.	- Organizzazioni di congressi o scuole avanzate in ambito tecnologico come coordinatore del comitato locale o componente del comitato internazionale o come responsabile di una sessione.

TITOLO	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO III	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO II	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO I
Attività di valorizzazione e trasferimento della conoscenza	Rilevanza e numero di:	Rilevanza e numero di:	Rilevanza e numero di:
	- progetti e risultati nell'ambito del trasferimento tecnologico.	- progetti e risultati nell'ambito del trasferimento tecnologico.	- progetti e risultati nell'ambito del trasferimento tecnologico.
	- Contributi all'organizzazione di eventi di comunicazione di scienza e tecnologia.	- Contributi all'organizzazione di eventi di comunicazione di scienza e tecnologia.	Responsabilità nell'organizzazione di eventi di comunicazione di scienza e tecnologia..
	- Seminari, lezioni, articoli, video e prodotti diversi di comunicazione di scienza e tecnologia, singoli o nell'ambito di manifestazioni più ampie.	- Seminari, lezioni, articoli, video e prodotti diversi di comunicazione di scienza e tecnologia, singoli o nell'ambito di manifestazioni più ampie.	- Seminari, lezioni, articoli, video e prodotti diversi di comunicazione di scienza e tecnologia, singoli o nell'ambito di manifestazioni più ampie.
	- Contributi ad attività di formazione o aggiornamento professionale.	- Contributi ad attività di formazione o aggiornamento professionale.	- Responsabilità di attività di formazione o aggiornamento professionale.
	- Attività di collaborazione con le università consistenti con la missione dell'Ente	- Attività di collaborazione con le università consistenti con la missione dell'Ente	- Attività di collaborazione con le università consistenti con la missione dell'Ente.
Pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici (in breve "prodotti")	Congruenza di ciascun prodotto presentato con l'attività prevista nel bando di concorso.	Congruenza di ciascun prodotto presentato con l'attività prevista nel bando di concorso.	Congruenza di ciascun prodotto presentato con l'attività prevista nel bando di concorso.
	Apporto individuale nei prodotti presentati	Apporto individuale nei prodotti presentati	Apporto individuale nei prodotti presentati
	Originalità, rilevanza e diffusione nella comunità scientifica e tecnologica di ciascun prodotto presentato.	Originalità, rilevanza e diffusione nella comunità scientifica e tecnologica di ciascun prodotto presentato.	Originalità, rilevanza e diffusione nella comunità scientifica e tecnologica di ciascun prodotto presentato.

Tabella 3 : Titoli e Criteri di valutazione **per il profilo di Tecnologo amministrativo-gestionale** livelli I – III

TITOLO	**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO III**	**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO II**	**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO I**
Attività tecnologica amministrativo-gestionale	Congruenza dell'iter formativo e dell'attività svolta con le attività amministrative o gestionali dell'ente definite dal bando di concorso.		
	Rilevanza e grado di aggiornamento dell'attività amministrativa o gestionale, in riferimento all'attività prevista nel bando di concorso.	Rilevanza, consistenza, continuità temporale e grado di aggiornamento dell'attività amministrativa o gestionale nei settori definiti dal bando di concorso.	Rilevanza, consistenza, complessità, continuità temporale e grado di aggiornamento dell'attività amministrativa o gestionale nei settori definiti dal bando di concorso.
	Durata e grado di competitività di contratti e/o incarichi amministrativi e gestionali presso amministrazioni pubbliche o privati.	Rilevanza dei contratti e/o incarichi amministrativi e gestionali presso amministrazioni pubbliche o privati, in relazione al livello professionale previsto dal bando.	Rilevanza dei contratti e/o incarichi amministrativi e gestionali presso amministrazioni pubbliche o privati, in relazione al livello professionale previsto dal bando.
	Grado di rilevanza e numero di partecipazioni come relatrice o relatore su tematiche amministrative o gestionali a convegni nazionali o internazionali.	Grado di rilevanza e numero di partecipazioni come relatrice o relatore su tematiche amministrative o gestionali a convegni nazionali o internazionali.	Grado di rilevanza e numero di partecipazioni come relatrice o relatore su tematiche amministrative o gestionali a convegni nazionali o internazionali.
	Responsabilità o co-responsabilità nella progettazione, gestione amministrativa e finanziaria di progetti ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi nazionali o internazionali che prevedano la revisione tra pari.	Responsabilità o co-responsabilità nella progettazione, gestione amministrativa e finanziaria di progetti ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi nazionali o internazionali che prevedano la revisione tra pari, con particolare riguardo alla loro complessità.	Responsabilità o co-responsabilità nella progettazione, gestione amministrativa e finanziaria di progetti ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi nazionali o internazionali che prevedano la revisione tra pari, con particolare riguardo alla loro complessità.
	Riconoscimenti o menzioni particolari nell'ambito delle attività amministrative e gestionali.	Riconoscimenti o menzioni particolari nell'ambito delle attività amministrative e gestionali.	Riconoscimenti o menzioni particolari nell'ambito delle attività amministrative e gestionali.

TITOLO	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO III	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO II	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LIVELLO I
Attività di coordinamento e/o servizio	*Grado di rilevanza, numero e/o durata di:*	*Grado di rilevanza, numero e/o durata di:*	*Grado di rilevanza, numero e/o durata di:*
	- Incarichi di responsabilità di divisioni, servizi, reparti, uffici previsti all'interno di organizzazioni di tipo amministrativo o gestionale.	- Incarichi di responsabilità di divisioni, servizi, reparti, uffici previsti all'interno di organizzazioni di tipo amministrativo o gestionale, a livello nazionale.	- Incarichi di responsabilità di divisioni, servizi, reparti, uffici previsti all'interno di organizzazioni di tipo amministrativo o gestionale, a livello nazionale o internazionale.
	- Coordinamento di gruppi di lavoro su materie amministrative o gestionali presso pubbliche amministrazioni, atenei, istituti di ricerca nazionali o internazionali, Enti o soggetti privati diversi.	- Coordinamento di gruppi di lavoro su materie amministrative o gestionali presso pubbliche amministrazioni, atenei, istituti di ricerca nazionali o internazionali, Enti o soggetti privati diversi, in relazione al livello professionale previsto dal bando.	- Coordinamento di gruppi di lavoro su materie amministrative o gestionali presso pubbliche amministrazioni, atenei, istituti di ricerca nazionali o internazionali, Enti o soggetti privati diversi, in relazione al livello professionale previsto dal bando.
		- Capacità relazionali e organizzative, come desumibile dai titoli presentati.	- Capacità decisionali, relazionali e organizzative, come desumibile dai titoli presentati.
Attività di supporto alla valorizzazione e trasferimento della conoscenza	*Grado di rilevanza e numero di:*	*Grado di rilevanza e numero di:*	*Grado di rilevanza e numero di:*
	- Contributi a supporto amministrativo e/o gestionale delle attività di trasferimento tecnologico.	- Contributi a supporto amministrativo e/o gestionale delle attività di trasferimento tecnologico.	- Contributi a supporto amministrativo e/o gestionale delle attività di trasferimento tecnologico.
	- Contributi all'organizzazione di eventi di comunicazione della missione dell'Ente.	- Contributi all'organizzazione di eventi di comunicazione della missione dell'Ente.	- Contributi all'organizzazione di eventi di comunicazione della missione dell'Ente.
	- Contributi ad attività di formazione o aggiornamento professionale in ambito amministrativo o gestionale.	- Responsabilità di attività di formazione o aggiornamento professionale in ambito amministrativo o gestionale.	- Responsabilità di attività di formazione o aggiornamento professionale in ambito amministrativo o gestionale.
Prodotti, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici	Contributi alla stesura/realizzazione di prodotti congrui con le attività definite dal bando di concorso.	Contributi alla stesura/realizzazione di prodotti congrui con le attività definite dal bando di concorso.	Contributi alla stesura/realizzazione di prodotti congrui con le attività definite dal bando di concorso.

Tabella 4 : Criteri di valutazione per i livelli IV – VIII

Titoli	**Descrizione criteri**
Titoli di studio	Congruenza iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso
	Votazione riportata nei titoli di studio
Qualificazione professionale	Pertinenza e rilevanza dei corsi di formazione o di qualificazione presentati o delle certificazioni conseguite con l'attività proposta per il posto a concorso
Esperienza acquisita	Durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso
	Professionalità conseguita
	Grado di autonomia operative
	Attività di formazione e di divulgazione tecnico-scientifica, attività di trasferimento tecnologico
	Responsabilità e coordinamento di attività

TITOLO III – Casi particolari riguardanti il reclutamento del personale a tempo determinato

ART. 18 – Attivazione della procedura concorsuale straordinaria

1. L'attivazione di una procedura concorsuale straordinaria è richiesta dal direttore della struttura alla Giunta Esecutiva, indicando:
   a) il programma e le esigenze in relazione alle quali si intende attivare il contratto a tempo determinato, e la durata del programma stesso;
   b) il profilo professionale richiesto;
   c) l'attività da svolgere;
   d) la tipologia della qualificazione richiesta (titolo di studio ed eventuali requisiti specifici);
   e) la modalità concorsuale (per soli titoli, per titoli ed esame colloquio o per titoli ed esami);
   f) la durata del contratto (compatibile con la durata del programma). Nel caso in cui il contratto si interrompesse durante il congedo di maternità, ovvero durante il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro della lavoratrice, il suddetto contratto sarà esteso per coprire tutto il periodo del detto congedo per maternità. Tale clausola verrà riportata nei bandi;
   g) il motivo della straordinarietà;
   h) I fondi.
   2. Il modulo di richiesta è scaricabile dalla pagina web dell'Amministrazione Centrale.

ART. 19 - Procedure straordinarie per il reclutamento

1. Le procedure concorsuali straordinarie riguardano il personale assunto a tempo determinato inquadrato nei profili di ricercatore e tecnologo. Per il personale tecnico e amministrativo sono previste le sole procedure straordinarie riguardanti le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge 70/1975.
2. La modalità di procedura concorsuale straordinaria, riguardante la valutazione dei titoli e degli eventuali esame colloquio o esami, sarà individuata dalla Giunta Esecutiva dell'Istituto, su proposta del Direttore della Struttura, in sede di autorizzazione all'effettuazione del concorso stesso. Tali procedure straordinarie devono comunque rispettare i criteri di valutazione e i relativi punteggi riportati nei precedenti articoli del presente disciplinare
3. Ove ritenuto opportuno in relazione ad una maggiore diffusione dell'informazione, il Direttore della Struttura INFN può provvedere alla pubblicazione su uno o più quotidiani di un avviso relativo all'avvio della procedura selettiva.
4. L'Istituto, nel pieno rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, può procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato il personale che abbia già superato una procedura selettiva riferita a un bando europeo.
5. L'Istituto, nel pieno rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, può applicare procedure diverse di reclutamento previste o accettate da Enti pubblici nazionali o sovranazionali.

TITOLO IV – Norme finali

ART. 20 - Norma di rinvio

1. Il presente disciplinare sarà pubblicato sul sitito Istituzionale dell'Istituto.
   Per quanto non disciplinato dal presente disciplinare, si fa rimando alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo e di assunzioni di personale a tempo indeterminato nel pubblico impiego, in quanto compatibili con il disciplinare medesimo, e, in particolare, alla legge 7 agosto 1990, n. 241, al decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e al DPR 9 maggio 1994, n. 487.

APPENDICE

Tabella 1 - Regole generali per le Commissioni di concorso

<table>
<tr><th colspan="6">Regole generali per tutte le Commissioni</th></tr>
<tr><td colspan="6">Le Commissioni sono composte da un Presidente e da due a sei componenti.</td></tr>
<tr><td colspan="6">La composizione delle commissione è tale da assicurare collegialmente le competenze su tutte le materie di concorso.</td></tr>
<tr><td colspan="6">I componenti di una Commissione esaminatrice non possono ricoprire cariche politiche e/o sindacali e/o essere designati dai sindacati.</td></tr>
<tr><td colspan="6">Almeno un componente è scelto tra i dipendenti dell’INFN.</td></tr>
<tr><td colspan="6">Di norma nessun genere può superare i 2/3 dei componenti della commissione.</td></tr>
<tr><td colspan="6">Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell’INFN inquadrato in un profilo non inferiore al Collaboratore di Amm.ne. VII livello.</td></tr>
<tr><th colspan="6">Procedure concorsuali a tempo indeterminato</th></tr>
<tr><th colspan="3">Regole per le Commissioni relative a concorsi per i livelli I-III</th><th colspan="3">Regole per le Commissioni relative a concorsi per i livelli IV-VIII</th></tr>
<tr><td rowspan="5">Il Presidente deve essere</td><td colspan="2">Professore ordinario</td><td rowspan="10">Il Presidente deve essere</td><td colspan="2">Professore ordinario</td></tr>
<tr><td colspan="2">Professore straordinario</td><td colspan="2">Professore straordinario</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Dirigente</td><td>di Ricerca</td><td colspan="2">Professore associato</td></tr>
<tr><td>Tecnologo</td><td colspan="2">Ricercatore universitario</td></tr>
<tr><td>Amm.vo I^ fascia</td><td rowspan="4">Dirigente</td><td>di Ricerca</td></tr>
<tr><td colspan="3" rowspan="5">La maggioranza dei componenti della Commissione può essere esterna all’Istituto.</td><td>Tecnologo</td></tr>
<tr><td>Amm.vo I^ fascia</td></tr>
<tr><td>Amm.vo II^ fascia</td></tr>
<tr><td>Ricercatore</td><td>II livello o III livello</td></tr>
<tr><td colspan="3">Almeno un componente della Commissione deve essere esterno all’Istituto.
Possono essere componenti della Commissione anche:
- Collaboratore Tecnico E. R. inquadrato in un livello superiore a quello del posto messo a concorso.
- Funzionario di amministrazione inquadrato in un livello superiore a quello del posto messo a concorso.
- Collaboratore di amministrazione inquadrato in un livello superiore a quello del posto messo a concorso.</td><td>Tecnologo</td><td>II livello o III livello</td></tr>
<tr><th colspan="6">Procedure concorsuali a tempo determinato</th></tr>
<tr><th colspan="3">Regole per le Commissioni relative a concorsi per i livelli I-III</th><th colspan="3">Regole per le Commissioni relative a concorsi per i livelli IV-VIII</th></tr>
<tr><td rowspan="5">Il Presidente deve essere</td><td colspan="2">Professore ordinario</td><td rowspan="10">Il Presidente deve essere</td><td colspan="2">Professore ordinario</td></tr>
<tr><td colspan="2">Professore straordinario</td><td colspan="2">Professore straordinario</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Dirigente</td><td>di Ricerca</td><td colspan="2">Professore associato</td></tr>
<tr><td>Tecnologo</td><td colspan="2">Ricercatore universitario</td></tr>
<tr><td>Amm.vo I^ fascia</td><td rowspan="4">Dirigente</td><td>di Ricerca</td></tr>
<tr><td colspan="3" rowspan="5">La maggioranza dei componenti della Commissione può essere esterna all’Istituto.
Possono, eventualmente, essere componenti della Commissione anche:</td><td>Tecnologo</td></tr>
<tr><td>Amm.vo I^ fascia</td></tr>
<tr><td>Amm.vo II^ fascia</td></tr>
<tr><td>Ricercatore</td><td>II livello o III livello</td></tr>
<tr><td>Tecnologo</td><td>II livello o III livello</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td rowspan="2">- personale con contratto a tempo determinato ai sensi dell’art. 36, inquadrato nel profilo di Ricercatore o Tecnologo.</td><td></td><td>Funzionario</td><td>V livello o IV livello</td></tr>
<tr><td colspan="3">Almeno un componente della Commissione deve essere esterno all’Istituto.
Possono essere componenti della Commissione anche:
- Collaboratore Tecnico E. R. inquadrato in un livello superiore a quello del posto messo a concorso.
- Collaboratore di amministrazione inquadrato in un livello superiore a quello del posto messo a concorso.</td></tr>
</table>

Tabella 2 - Settori tecnologici

Amministrativo-gestionale
Elettronica
Meccanica
Informatica
Rivelatori
Acceleratori
Impiantistica (Vuoto, Criogenia, Ing. Elettrotecnica, Ing. Civile, etc.)
Sicurezze
Comunicazione
Trasferimento Tecnologico